



Marta Meschini illustra le caratteristiche della biodiversità su una spiaggia spezzina

IL PROGETTO DI RICERCA SCIENTIFICA PROMOSSO DALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA CON CONFCOMMERCIO PER MONITORARE LA BIODIVERSITÀ

Tornano le Sentinelle del mare spezzino Missioni a Monterosso, Cadimare e Lerici

Selene Ricco / LA SPEZIA

Ai nastri di partenza la seconda edizione del progetto Sentinelle del mare. Il progetto di ricerca scientifica promosso dall'Università di Bologna, che vede partner la Confcommercio, raggiunge nuovamente le nostre coste per monitorare lo stato della biodiversità del nostro mare. Sentinelle del mare è un progetto internazionale di Citizen Science (scienza fatta dai cittadini) che dal 1999 ha come obiettivo quello di monitorare e tutelare le specie animali e vegetali del Mediterraneo con il coinvolgimento di tutti gli amanti del mare: dai semplici bagnanti ai professionisti subacquei e snorkelisti. Affiancati da un biologo, le persone potranno infatti, al ritorno dalla propria immersione, compilare una semplice scheda sulla

quale indicare, con l'aiuto di immagini, la presenza e abbondanza delle specie marine incontrate nei fondali e contribuire così a comprendere lo stato della biodiversità marina. I vari focus hanno riguardato e continuano a interessare non solo le coste del Mediterraneo ma anche l'Oceano Atlantico e Indiano. Lo scorso anno è stato raggiunto un importante obiettivo. Ovvero sono stati inseriti nello studio anche i dati raccolti nelle Cinque Terre, in modo particolare a Monterosso, ma anche a Lerici e a Cadimare. Per questa edizione sono due i biologi coinvolti nello Spezzino, che rimarranno nel territorio fino al 28 giugno. Oltre alla dottoressa Marta Meschini, già presente nella scorsa edizione, è arrivata proprio ieri la dottoressa Quinzia Palazzo. Le due biologhe collaboreranno in



modo particolare con gli stabilimenti balneari e con il circolo velico di Monterosso ma saranno organizzate immersioni anche a Cadimare, grazie alla collaborazione con il diving center Oasi Blu e a Lerici, grazie alla borgata marinara. Ogni giorno ai partecipanti verrà consegnata la scheda utilizzata per i rilevamenti che quest'anno contiene anche una sezione di approfondimento sulla presenza di plastiche in mare e sulle spiagge. Verranno inoltre illustrati ai partecipanti dieci suggerimenti per ridurre la dispersione in mare di questo materiale. Le rilevazioni saranno accompagnate da sessioni dedicate agli operatori del turismo per favorire lo scambio e la diffusione delle buone pratiche. «Questo progetto è importante per promuovere e tutelare il nostro mare – ha detto il presidente Confcommercio Cinque Terre Gianni Bellingeri – ed è rivolto non solo ai turisti, ma anche a tutti i residenti e alla generazioni future, in quanto oltre ad avere uno scopo scientifico è anche altamente educativo. A gennaio di quest'anno l'associazione spezzina è stata anche premiata dalla Confcommercio nazionale, la quale ha consegnato al direttore Roberto Martini un riconoscimento per essersi occupata della salvaguardia dell'ambiente attraverso il monitoraggio della biodiversità marina. Premio che sarà donato all'amministrazione di Monterosso che ha collaborato in maniera attiva al progetto. Il prossimo 20 giugno ci troveremo infatti in Comune per fare il punto sull'avanzamento dell'iniziativa e stilare un primo bilancio». —

 BY-NC-ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI